



MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

Adeguamento funzionale di una parte dell'Edificio scolastico "G. MAZZINI" da destinare alla nuova sede del

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE  
DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

PROGETTO ESECUTIVO

Verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità, restauro e miglioramento dell'accessibilità

Finanziamento di € 1.800.000,00 - CUP F27E18000170001

DM 30/01/2019 e DM 04/06/2019 (rim.DM19/02/2018) - Programmazione DPCM 21/0/2017 - L.232 11/12/2016

Adeguamento funzionale di vani dell'edificio scolastico Mazzini ad uso laboratori, aule didattiche e multimediali

Finanziamento di € 1.300.000,00 - CUP F24E21005850001

DM16/12/2021 - Programmazione Annualità 2021-2023 - L.190 23/12/2014

Completamento lavori di rifunionalizzazione dell'edificio scolastico G. Mazzini da destinare a Museo Archeologico Nazionale di Canosa di Puglia

Finanziamento di € 4.000.000,00 - CUP F23G22000050001

DM18/07/2022 - Programmazione Annualità 2022-2024- L.190 23/12/2014



<p>per il <b>DIRETTORE GENERALE AVOCANTE</b> Prof. Massimo Osanna</p> <p><b>IL DELEGATO</b> arch. Francesco Longobardi</p>	<b>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</b>		<b>Arch. Pietro Copani</b> Direzione Regionale Musei Puglia	
	<b>COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI</b> PROGETTISTA		<b>Arch. Vincenzo Corrado</b> Segretariato Regionale del MiC per la Puglia	
	<b>DIREZIONE SCIENTIFICA</b>		<b>Dott.ssa Anita Rocco</b> Direzione Regionale Musei Puglia	
	<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP</b> <b>VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA, PROGETTAZIONE STRUTTURALE E CONSOLIDAMENTO</b>		<b>Ing. Domenico Scalera</b> <b>Ing. Michele Cappiello</b>	

ELABORATO			DATA	NOME	FIRMA
SCHEMA DI CONTRATTO		REDATTO	Febbraio 2023		
		VERIFICATO			
		APPROVATO			
		DATA	Ottobre 2023	CODICE BREVE	
		SCALA	/		
		CODICE ELABORATO			
		CODICE FILE			

REVISIONE	DATA	AGGIORNAMENTI
Rev. 1	29/06/2024	Inserimento progetto antincendio
Rev. 2		
Rev. 3		

E850_SC	
---------	--

Anno 202_	Rep. n. _____ racc. ____	
	<i>MINISTERO DELLA CULTURA</i>	
	DIREZIONE GENERALE MUSEI	
	DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA	
	CONTRATTO DI APPALTO	
	<b>Canosa – Adeguamento funzionale di una parte dell’Edificio scolastico “G. Mazzini” da destinare alla nuova sede del Museo Archeologico Nazionale di Canosa di Puglia (BT)</b>	
	Verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità, restauro e miglioramento dell’accessibilità. Finanziamento di € 1.800.000,00 - CUP F27E18000170001 DM 30/01/2019 e DM 04/06/2019 (rim.DM19/02/2018) - Programmazione DPCM 21/0/2017 - L.232 11/12/2016	
	Adeguamento funzionale di vani dell’edificio scolastico Mazzini ad uso laboratori, aule didattiche e multimediali. Finanziamento di € 1.300.000,00 - CUP F24E21005850001 DM16/12/2021 - Programmazione Annualità 2021-2023 - L.190 23/12/2014	
	Completamento lavori di rifunzionalizzazione dell'edificio scolastico G. Mazzini da destinare a Museo Archeologico Nazionale di Canosa di Puglia. Finanziamento di € 4.000.000,00 - CUP F23G22000050001 DM18/07/2022 - Programmazione Annualità 2022-2024- L.190 23/12/2014	
	Progetto esecutivo repertoriato come Perizia n. _ del __.__.____ . Validazione a firma del RUP arch. Pietro Copani del __.__.____ (prot.____). Decreto di	

	approvazione n. _____ del __.__.____. Determina a contrarre n. ____ del	
	__.__.____ - CIG _____.	
	IMPORTO NETTO CONTRATTUALE	
	di € _____ oltre I.V.A. al 10%	
	TRA	
	La Direzione Regionale Musei Puglia - C.F. _____, rappresentato da	
	_____ arch. _____, nat_ a _____ il __.__.____ e	
	domiciliata per la carica in _____, _____, n. _ c.a.p. _____,	
	presso la sede della predetta Direzione	
	E	
	L'Impresa _____ con sede legale in _____, alla via _____, n. ____	
	c.a.p. _____, P. I.V.A., C.F. _____ e N. di iscrizione nel Registro delle	
	Imprese _____ del __.__.____ R.E.A. _____,	
	legalmente rappresentata da _____, nato il __.__.____.	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno ____ il mese di ____ il giorno __ (____) in Bari, via	
	_____, _ nella sede della Direzione Regionale Musei Puglia,;	
	P R E M E S S O C H E	
	- con le risorse “ <i>Verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità, restauro</i>	
	<i>e miglioramento dell'accessibilità</i> ”. Finanziamento di € 1.800.000,00 - CUP	
	F27E18000170001 DM 30/01/2019 e DM 04/06/2019 (rim.DM19/02/2018) -	
	Programmazione DPCM 21/0/2017 - L.232 11/12/2016 e “ <i>Adeguamento funzionale</i>	
	<i>di vani dell'edificio scolastico Mazzini ad uso laboratori, aule didattiche e</i>	
	<i>multimediali</i> ”. Finanziamento di € 1.300.000,00 - CUP F24E21005850001	
	2	



	interesse architettonico, storico e culturale per la città di Canosa di Puglia,	
	assicurando così il massimo confronto concorrenziale, per l'importo dell'appalto di	
	€ 4.358.538,59 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 101.233,25 non	
	soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;	
	- si è ritenuto che debba essere eseguita direttamente dall'operatore economico	
	aggiudicatario la prevalenza dell'appalto secondo quanto stabilito nel bando di gara	
	e che le lavorazioni della categoria prevalente OG2 siano subappaltabili nei limiti	
	del ____% , mentre le lavorazioni delle altre opere scorporabili OG11, OS04,	
	OS05, OS06 siano subappaltabili nei limiti del ____%, vista la specifica natura	
	delle lavorazioni nonché del bene sul quale si opera;	
	- con <b>Decreto n. ____del __.__.____</b> è stata nominata la Commissione Giudicatrice	
	e, come risulta dai verbali di gara nn.____ ed in particolare dal verbale n. _ della	
	seduta pubblica del __.__.____, l'Impresa come sopra individuata è risultata prima	
	classificata con un ribasso dell'____%;	
	- previo <b>Decreto n. ____del __.__.____</b> di approvazione degli atti di gara e di	
	aggiudicazione definitiva, il Direttore Regionale Musei con nota <b>n. ____</b> in pari	
	data ha comunicato all'Impresa la suddetta aggiudicazione dei lavori per la somma	
	di € _____, __ al netto del ribasso offerto e dell'I.V.A., oltre agli oneri	
	per la sicurezza pari ad € 101.233,25 non soggetti a ribasso, per un importo netto	
	contrattuale di € _____, __ + <b>IVA al 10%</b> e l'ha invitata a costituire	
	garanzia fidejussoria dell'____% per l'importo di € _____, __ ex	
	<b>art. 117, co. 1</b> del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 quale deposito cauzionale	
	definitivo;	
	- l'Impresa ha costituito il suddetto deposito cauzionale per l'importo di €	



	Il _____, nato il __.__.____ in qualità di Rappresentante legale	
	della suddetta impresa “_____”;	
	TUTTO CIO’ PREMESSO	
	le parti, così costituite ed a me note, confermano la precedente narrativa che forma	
	parte integrante del presente contratto e convengono e stipulano quanto segue:	
	ART. 1 – Oggetto del contratto	
	La direzione Regionale Musei Puglia, come sopra rappresentato, affida impresa	
	“_____” legalmente rappresentata dal	
	_____ (in seguito denominata nel presente contratto	
	“Impresa Appaltatrice”) che, come sopra rappresentata, accetta, l’esecuzione	
	dell’appalto <b>“Canosa – Adeguamento funzionale di una parte dell’Edificio</b>	
	<b>scolastico “G. Mazzini” da destinare alla nuova sede del Museo Archeologico</b>	
	<b>Nazionale di Canosa di Puglia (BT)”</b> lavori come meglio specificati nella	
	documentazione tecnica relativa.	
	La suddetta Impresa Appaltatrice, col presente atto, si obbliga legalmente e	
	formalmente ad eseguire ed a far eseguire, a perfetta regola d’arte, tutte le opere e	
	provviste oggetto delle perizie e sommariamente descritte nei Capitolati Speciali di	
	Appalto e negli elaborati progettuali visionati in sede di partecipazione alla gara.	
	Il progetto di cui trattasi si compone di tutti gli elaborati e relazioni che fanno parte	
	integrante del presente atto, citati al successivo <b>art. 21</b> e ai quali si conviene di far	
	riferimento per qualunque controversia dovesse intervenire.	
	ART. 2 – Disciplina di riferimento	
	Si precisa che fanno parte integrante del presente contratto, per quanto non vengano	
	6	

	materialmente allegati, il Capitolato Generale d'Appalto, di cui al D.M. LLPP	
	19.04.2000 n. 145, ove ed in quanto le norme ivi contenute non risultino modificate	
	da quelle del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché il Regolamento di esecuzione e	
	attuazione del D. Lgs. n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207	
	nelle parti non espressamente abrogate dal D. Lgs. n. 36/2023.	
	Le parti convengono che l'Ente Appaltante ha piena facoltà di provvedere d'ufficio	
	alla prosecuzione dei lavori a rischio dell'Impresa appaltatrice e di esercitare le	
	facoltà di risoluzione e recesso nel rispetto delle condizioni previste dagli artt. 122 e	
	123 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.-	
	ART. 3 – Importo dei lavori	
	L'importo dei lavori, stabilito in sede di progettazione in € 4.358.538,59 di cui oneri	
	per la sicurezza € 101.233,25 non soggetti a ribasso, a seguito del ribasso offerto	
	pari all'____%, si riduce ad € _____,___ oltre agli oneri per la sicurezza	
	citati, per un importo netto contrattuale complessivo di € _____,___	
	( _____/___) oltre I.V.A. al 10%.	
	ART. 4 – Svolgimento lavori e disciplina delle varianti	
	I lavori saranno eseguiti secondo le modalità e prezzi delle opere complete e delle	
	forniture previste nel computo metrico estimativo complessivo completo delle	
	migliorie offerte redatto a seguito della procedura di gara con offerta	
	economicamente più vantaggiosa, che viene materialmente allegato al presente	
	contratto.	
	In considerazione delle particolari esigenze che presentano i lavori di restauro, resta	
	inteso che l'Impresa Appaltatrice non può, per nessun motivo, introdurre, di sua	
	iniziativa, variazioni o aggiunte ai lavori assunti in confronto alle previsioni	
	7	



	contrattuali, mentre ha l’obbligo di eseguire, entro i limiti del quinto in più o in	
	meno dell’importo contrattuale, tutte le variazioni ritenute opportune dall’Ente	
	Appaltante o da questo ordinate, senza che per ciò spetti indennità alcuna	
	all’Impresa.	
	Per quanto attiene alla disciplina economica dell’appalto, con particolare riguardo	
	alla materia della revisione prezzi, si fa riferimento a quanto previsto <b>dall’art. 120</b>	
	del D. Lgs. 36/2023 e dal D.L. n. 50/2022 cd. “Decreto Aiuti” ove applicabile.	
	<b>ART. 5 – Responsabilità per danni</b>	
	L’Impresa Appaltatrice è direttamente responsabile dei danni alle persone e alle	
	cose, qualunque ne sia la causa, e deve risponderne tanto verso le Autorità	
	costituite, quanto verso gli operai e chiunque altro, rimanendo inteso che, in caso di	
	disgrazia o di infortunio, deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò	
	senza diritto a compenso, restandone sollevata l’Amministrazione nonché il	
	personale preposto alla direzione e sorveglianza. L’Impresa s’impegna, altresì, ad	
	osservare e a far osservare dai suoi operai e dipendenti le disposizioni di ordine	
	interno che fossero comunicate dall’Ente Appaltante o dalla Direzione dei Lavori.	
	<b>ART. 6 – Termine di esecuzione e penale</b>	
	Il tempo di esecuzione dei lavori che con il presente atto si affidano resta stabilito	
	in <b>714 (settecentoquattordici)</b> giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data	
	del primo verbale di consegna lavori, salve le proroghe concesse ai sensi dell’art.	
	120, commi 10 e 11 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.i.- Per ogni giorno naturale	
	consecutivo di ingiustificato ritardo nell’ultimazione dei lavori, sarà applicata una	
	penale stabilita nella misura dello <b>1,0 (uno) per mille</b> dell’importo contrattuale; il	
	superamento del limite massimo della penale pari al <b>10%</b> dell’ammontare	
	8	

	dell'Appalto darà facoltà all'Ente Appaltante di dichiarare risolto il contratto per inadempimento dell'Appaltatore.	
	Il conto finale dovrà essere redatto nel termine di <b>45 (quarantacinque) giorni</b> dalla data del certificato di ultimazione dei lavori ed il collaudo dovrà essere effettuato ai termini ed ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs 36/2023. Fino a tale data, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite, purché le stesse non vengano danneggiate ad opera di terzi.	
	ART. 7 – Liquidazione dei corrispettivi	
	In conformità a quanto disposto dal <i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> , all'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogniqualvolta l'ammontare dei crediti avrà raggiunto un importo minimo pari al ____% (_____) dell'importo dell'appalto, al netto del ribasso contrattuale e delle prescritte ritenute per i lavori corrispondenti, dopo l'approvazione del certificato di pagamento e previa attestazione dei regolari adempimenti da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi.	
	I pagamenti dipendenti dall'esecuzione dell'appalto in parola saranno effettuati direttamente dall'Ente Appaltante all'Impresa Appaltatrice, che provvederà a liquidare le competenze alle imprese mandanti, <b>esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 13.08.2010 n. 136.</b> In caso di sospensione dei lavori per cause imputabili all'Ente Appaltante sarà emesso lo stato di avanzamento relativo ai lavori eseguiti sino al giorno della sospensione.	
	9	

	La liquidazione dei crediti derivanti dal rapporto contrattuale in parola è subordinata all'effettivo accreditamento dei fondi all'Ente Appaltante. <b><u>L'eventuale</u></b>	
	<b><u>cessione a terzi dei crediti nascenti dal presente contratto sarà regolata</u></b>	
	<b><u>dall'art. 120, co. 12 del D.Lgs. n. 36/2023.</u></b>	
	Si applica quanto previsto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede la corresponsione, in favore dell'appaltatore, di un'anticipazione pari al <b>20% (venti</b>	
	<b>per cento)</b> dell'importo contrattuale, possibilità comunque subordinata all'effettivo accreditamento dei fondi all'Ente Appaltante e alla presentazione di idonea garanzia.	
	In ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 03.04.2013 n. 55 e Circolare applicativa n. 1 del 31.03.2014 emessa dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della fatturazione elettronica, si dà atto che il <b>Codice Univoco IPA</b>	
	<b>della Direzione Regionale Musei Puglia è il _____.</b>	
	ART. 8 – Comunicazioni	
	L'Impresa si impegna a comunicare, sino all'estinzione di ogni rapporto con l'Ente Appaltante, l'eventuale cambiamento della sua natura giuridica, oppure dei suoi Amministratori e del Direttore Tecnico.	
	ART. 9 – Tutela dei lavoratori	
	L'Impresa si obbliga ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente dovessero essere emanate durante il corso dell'appalto in materia di assunzione della manodopera. Si impegna altresì ad applicare e rispettare le norme del Testo Unico di cui al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 (pubblicato in G. U. n. 101 del 30.04.2008 – Suppl. ord. N. 108) in materia di tutela della salute e della sicurezza	
	10	

	nei luoghi di lavoro. Nella esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente	
	appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute	
	nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende	
	industriali edili ed affini e negli accordi locali, integrativi dello stesso, in vigore per	
	il tempo e nelle località in cui si svolgono i suddetti lavori.	
	L'Impresa Appaltatrice si obbliga ad osservare integralmente gli oneri della	
	contribuzione e dell'accantonamento contemplati dagli accordi collettivi di settore.	
	L'Impresa Appaltatrice si obbliga a fornire mensilmente al Direttore dei Lavori la	
	situazione dei lavori eseguiti nel mese, le liste delle provviste e degli operai	
	impiegati nello stesso periodo.	
	ART. 10 – Inadempienze e sanzioni	
	In caso di mancata ottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dall'Ente	
	Appaltante o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente Appaltante	
	medesimo comunicherà all'Impresa Appaltatrice e, se del caso, anche	
	all'Ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procederà alla detrazione del	
	20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla	
	sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme	
	così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il	
	pagamento all'Impresa Appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato	
	fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi	
	predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui	
	sopra, l'Impresa Appaltatrice non può opporre eccezioni all'Ente Appaltante né a	
	titolo di risarcimento di danni né di interessi.	
	ART. 10 BIS - Adempimenti in materia antimafia	
	11	

	E' posto a carico delle parti l'obbligo di osservare le disposizioni sulla tracciabilità	
	dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. -	
	In particolare, l'Impresa appaltatrice, nonché i subappaltatori e i subcontraenti si	
	obbligano a comunicare da inviare alla Stazione appaltante, <b>insieme a copia di</b>	
	<b>documento di identità, al seguente indirizzo pec: <i>drm-pug@pec.cultura.gov.it</i>,</b>	
	gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o	
	presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle	
	commesse pubbliche - fermo restando l'obbligo di riportare, in relazione a	
	ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il codice	
	identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti	
	pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della Stazione appaltante e, ove	
	obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice	
	unico di progetto (CUP) - entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di	
	conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie	
	relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il	
	codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti	
	provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.	
	Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti	
	idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di	
	diritto del contratto.	
	ART. 11 – Custodia del cantiere	
	L'Impresa Appaltatrice è obbligata ex art. 22 L. 646/82 ad affidare	
	l'eventuale custodia del cantiere, se computata, a persona provvista di qualifica di	
	guardia giurata. Per tale onere nessun compenso accessorio è dovuto.	
	12	

	ART. 12 – Disciplina del subappalto	
	L’Impresa “_____” in sede di gara ha allegato all’offerta la dichiarazione	
	attestante la volontà di subappaltare, ai sensi dell’art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e	
	s.m.i., nei limiti di legge, <b>le lavorazioni appartenenti alla categoria _____ nella</b>	
	<b>misura del __%; le lavorazioni appartenenti alla categoria _____ nella misura</b>	
	<b>del __%; le lavorazioni appartenenti alla categoria _____ nella misura del 30%.</b>	
	Ai sensi dell’art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il contratto di	
	subappalto deve contenere, <b>a pena di nullità assoluta</b> , un’apposita clausola con la	
	quale le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla	
	medesima legge, compreso l’obbligo della immediata comunicazione	
	all’Amministrazione e alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo competente	
	della notizia dell’inadempimento della propria controparte ai suddetti obblighi	
	nonché l’obbligo della trasmissione del relativo contratto alla Stazione appaltante.	
	ART. 12 bis - Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero	
	e Protocollo di Legalità	
	L’Impresa e i suoi collaboratori e fornitori si obbligano a rispettare, per quanto	
	compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento dei	
	dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo” adottato	
	con D.M. n. 597 del 23.12.2015, così come sancito dall’art. 2, co. 2 del Codice	
	medesimo.	
	<b>Il presente rapporto si intenderà pertanto risolto in caso di violazione degli</b>	
	<b>obblighi suddetti.</b>	
	ART. 13 - Proprietà dei rinvenimenti	
	Fatta eccezione per i diritti che spettano allo Stato a termine di legge, gli oggetti di	
	13	

	valore e quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, che si	
	dovessero reperire nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori, appartengono alla	
	Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 35, comma 1 del Capitolato Generale	
	d'Appalto (D.M. 145/2000). L'Impresa Appaltatrice dovrà immediatamente	
	comunicare alla Stazione Appaltante il rinvenimento di cose di interesse artistico,	
	storico o archeologico. I reperti non potranno essere demoliti, alterati o rimossi	
	senza autorizzazione della Stazione Appaltante. In ogni caso, la proprietà dei	
	materiali provenienti da escavazioni o demolizioni appartiene all'Amministrazione.	
	ART. 14 - Osservanza di leggi e norme	
	L'Impresa appaltatrice si impegna al puntuale rispetto delle disposizioni normative	
	contenute nella Legge 13.09.1982, n. 646 e nella Legge 19.03.1990, n. 55, in	
	materia di lotta alla delinquenza mafiosa. In particolare, l'Impresa si impegna: - a	
	trasmettere periodicamente all'Ente Appaltante copia fotostatica dei propri	
	versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e di quelli dei subappaltatori,	
	effettuati per i rispettivi dipendenti; - a predisporre e trasmettere all'Ente	
	Appaltante ed agli organi competenti, prima dell'inizio dei lavori, a norma dell'art.	
	101, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, il piano operativo di sicurezza come definito	
	al precedente art. 89 del medesimo D. Lgs. n. 81/2008.	
	L'Impresa appaltatrice è tenuta, inoltre, al rispetto delle norme stabilite dalla	
	Circolare del Ministero LL.PP. 01.06.1990, n. 1729 in materia di tabelle	
	informative sul cantiere di lavoro. Tali tabelle devono essere realizzate senza onere	
	per l'Ente Appaltante.	
	A tal proposito si rammenta che l'intervento oggetto del presente contratto di	
	appalto è finanziato con le risorse della <b>Programmazione DPCM 21/0/2017 -</b>	
	14	

	<b>L.232 11/12/2016 DM 30/01/2019 e DM 04/06/2019 (rim.DM19/02/2018), della</b>	
	<b>Programmazione Annualità 2021-2023 - L.190 23/12/2014 DM16/12/2021 e</b>	
	<b>della Programmazione Annualità 2022-2024- L.190 23/12/2014</b>	
	<b>DM18/07/2022.</b>	
	ART. 15 - Ritenute di garanzia	
	Agli effetti delle ritenute di garanzia nei confronti dell'Appaltatore viene applicata,	
	nei casi previsti dal comma 6 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023, la ritenuta dello	
	0,5% sull'importo netto progressivo delle prestazioni, a garanzia dell'osservanza da	
	parte dell'Appaltatore delle norme contributive.	
	La suddetta ritenuta sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, previa	
	liberatoria degli Enti previdenziali interessati ed approvazione da parte della	
	Stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità.	
	ART. 16 – Contabilizzazione dei lavori	
	I lavori <b>a misura</b> saranno eseguiti secondo le modalità previste nella perizia di	
	spesa e secondo i prezzi offerti nel computo migliorativo che, sebbene non	
	materialmente allegati, si hanno qui per richiamati e trascritti, formando parte	
	integrante e sostanziale del presente atto.	
	ART. 17 – Oneri fiscali	
	Ai fini fiscali il presente contratto sarà registrato a tassa fissa, a termini dell'art. 40	
	del Decreto del Presidente della Repubblica 26.04.1986, n. 131 mentre in materia	
	di obblighi fiscali le parti esplicitamente accettano le norme di legge vigenti ed in	
	particolare quelle sancite dal D.P.R. 26.10.1972, n. 633 e successive modifiche	
	concernente l'istituzione e la disciplina dell'I.V.A.-	
	Sono a carico dell'Impresa le spese inerenti il presente contratto (spese di bollo,	
	15	



	registrazione dell'atto, ecc.) e quelle susseguenti che saranno rese necessarie per la	
	gestione amministrativo-contabile dei lavori, nessuna spesa esclusa o eccettuata, ai	
	sensi dell'art. 8, comma 1 del citato Capitolato Generale d'Appalto.	
	ART. 18 – Accordo bonario	
	Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di importo non inferiore al	
	10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento promuove	
	l'accordo bonario secondo la procedura di cui all'art. 210 del D.Lgs. 36/2023. Con la	
	sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'ATI appaltatrice cessa la materia del	
	contendere.	
	ART. 19 – Disciplina delle controversie	
	Le eventuali controversie derivanti dal presente contratto, comprese quelle	
	conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 210	
	del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. saranno devolute, ai sensi dell'art. 20 del C.P.C., al	
	giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.	
	ART. 20 – Elezione di domicilio	
	L'Impresa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto di	
	cui al D.M. LL.PP. 19.04.2000, n. 145, con la sottoscrizione del presente contratto	
	elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale.	
	ART. 21 – Documenti del contratto	
	L'Elenco degli atti, documenti, elaborati tecnici e quanto altro richiamato nel	
	presente contratto, quale parte integrante di esso, anche se non materialmente	
	allegati ma depositati presso l'Ente Appaltante, è formato dal <b>Progetto esecutivo</b>	
	<b>di € 7.100.000,00</b> repertoriato dalla direzione Regionale Musei Puglia come	
	<b>Perizia n. _ del __.__.__, approvato con Decreto n. ____ del __.__.__ e</b>	
	16	

**integrato dalle migliorie offerte, come descritte negli elaborati grafici e/o nelle relazioni e/o nel computo metrico.** E' allegato inoltre il Piano di Sicurezza e Coordinamento. E' allegato l'esito regolare della richiesta del D.U.R.C. dell'Impresa aggiudicataria.

Tutte le spese relative al presente atto, sono a carico della suddetta Impresa.

L'atto, redatto da persona di mia fiducia, consta di n. \_\_\_\_ (\_\_\_\_) pagine.

Il Rappresentante legale dell'Impresa

(\_\_\_\_\_)

Per la direzione Regionale Musei Puglia

(\_\_\_\_\_)